

Modena, Salim El Koudri tenta il suicidio in carcere: ricoverato ma non in pericolo di vita

Data: 10 luglio 2026 | Autore: Redazione



Modena, Salim El Koudri tenta il suicidio in carcere — Ricoverato, non è in pericolo di vita

Modena – Ancora un episodio drammatico legato alla vicenda di **Salim El Koudri**, l'uomo di 31 anni che lo scorso **16 maggio** era reso protagonista di una strage in pieno centro a Modena, investendo **otto persone** e causando la morte di una donna. Nelle scorse ore, il trentunenne ha **tentato il suicidio** all'interno del **carcere** dove è detenuto, ingerendo una dose massiccia di **farmaci**. Immediatamente soccorso dal personale penitenziario, è stato trasferito in **ospedale**, dove i medici lo hanno sottoposto alle cure del caso. Secondo le prime informazioni, **non sarebbe in pericolo di vita**.

La dinamica del gesto e le condizioni di salute

Stando a quanto ricostruito, l'uomo avrebbe assunto i medicinali all'interno della sua cella. L'allarme è scattato tempestivamente e il personale sanitario del penitenziario è intervenuto con prontezza, disposto il **ricovero** in ospedale. Al momento, la prognosi resta riservata ma le sue condizioni non destano particolare preoccupazione. Il gesto estremo arriva a poche settimane di distanza dalla **strage** che aveva sconvolto la città emiliana, riaccendendo il dibattito sulle condizioni di detenzione e sul supporto psicologico per i reclusi.

La strage del 16 maggio: cosa era successo

Il **16 maggio**, Salim El Koudri si era scagliato con la sua auto contro i pedoni in una via del centro di Modena. L'episodio, di estrema violenza, aveva provocato la morte di una donna e il ferimento di altre sette persone. Le forze dell'ordine lo avevano fermato poco dopo. Da allora, l'uomo era detenuto in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria, in attesa di ulteriori sviluppi processuali. La sua posizione è ora al centro di nuove valutazioni anche alla luce del tentativo di suicidio, che potrebbe incidere sul percorso giudiziario e sulle misure di sicurezza a suo carico.

La vicenda ha scosso profondamente l'opinione pubblica. Da un lato, resta vivo il dolore delle vittime e dei loro familiari; dall'altro, il gesto di oggi riporta l'attenzione sulla necessità di garantire un adeguato monitoraggio e assistenza psicologica all'interno degli istituti penitenziari, soprattutto per i detenuti coinvolti in casi di così grave risonanza mediatica. Le autorità competenti hanno avviato gli accertamenti per chiarire le circostanze esatte del tentato suicidio e valutare eventuali responsabilità o carenze nelle misure di prevenzione.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/modena-salim-el-koudri-tenta-il-suicidio-in-carcere-ricoverato-ma-non-in-pericolo-di-vita/156295>

